

Genova, 4 giugno 2015

COMUNICATO STAMPA

PARTE DA GENOVA LA CAMPAGNA INFORMATIVA “PSORIASI: INFORMARSI È CURARSI”

Medici in piazza per fornire informazioni e consulti dermatologici gratuiti

Prende il via da **Genova, Sabato 6 Giugno**, la campagna informativa “**Psoriasi: Informarsi è curarsi**”, che vede coinvolte 10 città su tutto il territorio nazionale. Nei gazebo allestiti in piazza e negli ospedali i medici dermatologi forniranno informazioni sulla malattia, oggi ancora poco conosciuta e spesso sottovalutata.

La campagna è nata da un’idea condivisa della **Professoressa Aurora Parodi** della **Clinica Dermatologica dell’IRCCS AOU San Martino-IST di Genova** e dalla **Dottoressa Anna Nigro** del **Polo Ospedaliero di Sestri Levante** con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei pazienti malati di psoriasi, informandoli sulle cure a disposizione.

Le terapie attualmente a disposizione permettono infatti ai pazienti di convivere con la psoriasi senza rinunciare alla propria vita sociale.

Sabato 6 giugno, dalle **10 alle** presso il **gazebo** allestito in **Via XX Settembre Angolo Via San Vincenzo**, i cittadini potranno ricevere informazioni sulla patologia. E’ inoltre previsto uno spazio privato dove medici dermatologi potranno fornire su richiesta consigli più personali sulla malattia.

Oltre a Genova la campagna informativa toccherà le città di Bologna, Lecco, Torino, Vercelli, Biella, Gorizia, Perugia, Napoli e Trapani.

COS’É LA PSORIASI

La psoriasi è una patologia infiammatoria cronica e recidivante della pelle, non contagiosa né infettiva. Si manifesta solitamente sotto forma di lesioni localizzate che si presentano come eritemi sovrapposti a squame di colore bianco madreperla dovuti ad un anomalo ispessimento dello strato corneo dell’epidermide.

Tra le principali cause della malattia ci sono gli stili di vita errati come il fumo, l’alcool, un elevato indice di massa corporea, lo stress psicofisico o un’alimentazione scorretta. Concorrono tuttavia anche fattori genetici; i parenti di primo grado di soggetti affetti da psoriasi hanno un rischio 10 volte superiore di sviluppare la patologia. Non certo trascurabili poi i fattori ambientali: da quelli psicogeni ed emotivi (lutti o incidenti) a quelli fisici (traumi e lesioni). La malattia può manifestarsi in forma lieve, o in forma moderata e grave, e può coinvolgere anche le articolazioni ed associarsi ad altre patologie che coinvolgono altri organi e apparati, come per esempio la sindrome metabolica. Generalmente la malattia provoca prurito e bruciore, anche l’intensità di questi sintomi dipendono dal tipo di psoriasi e dalla reazione individuale

all'infiammazione. L'età di comparsa della malattia è variabile, anche se generalmente si manifesta principalmente entro i 39 anni.

I NUMERI IN ITALIA

In Italia i pazienti affetti da psoriasi sono oltre 1 milione e 600 mila, di questi , circa un terzo, soffre di psoriasi moderata. La forma più comune della malattia è la psoriasi a placche. La forma più grave può interessare anche tutto l'ambito cutaneo. Se presente artrite e sindrome metabolica la gravità della patologia è ovviamente maggiore e ancora di più si ripercuote sulla qualità di vita dei pazienti.

LA PSORIASI COME PUNTA DELL'ICEBERG

Secondo i più recenti studi la psoriasi è la manifestazione esteriore di una situazione patologica più complessa, è la così detta "punta dell'iceberg" di malattie correlate come l'artropatia, la cardiopatia, l'ipercolesterolemia, l'obesità, l'ipertensione arteriosa, la depressione patologica, il diabete e la malattia di Crohn. Un campanello d'allarme che se tenuto nella giusta considerazione può portare ad una diagnosi tempestiva e precoce, scongiurando così l'insorgere o il peggioramento delle patologie correlate.